

Verbale n. 70 del 19/07/2017 seduta della II° Commissione

Consiliare

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **19** del mese di **Luglio** presso la sede comunale di Corso Butera, si è riunita la II° Commissione Consiliare.

Alle ore **9.30** in prima convocazione, sono presenti i Signori Consiglieri

- | | |
|------------------------------|--------------------------------|
| 1. Chiello Giuseppina | 4. Giammarresi Giuseppe |
| 2. Coffaro Marco | 5. Scardina Valentina |
| 3. D'Agati Biagio | |

Assume la funzione di segretario verbalizzante Troia Pietra.

Il Presidente Giammarresi Giuseppe, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta odierna in prima convocazione con il seguente ordine del giorno:

- ✓ **Audizione Dottoressa Bonanno**
- ✓ **Varie ed eventuali**

Il Presidente Giammarresi Giuseppe ringrazia la Dott.ssa Bonanno per essere intervenuta in commissione e le spiega che è stata convocata per dare dei chiarimenti sulla delibera di giunta comunale in merito alla costituzione dell' "S.P.A." anche se non ha preso parte fin dall'inizio della costituzione dell' "S.P.A." ma è subentrata dopo.

La Dott.ssa Bonanno, voleva sapere di quale delibera si trattava nello specifico, perché non se ne occupata personalmente in nessuna fase e si è meravigliato di questa convocazione.

Il consigliere D'Agati Biagio, aveva chiesto in commissione dei

chiarimenti in merito alla costituzione dell'S.P.A. e aveva evidenziato che la Dott.ssa Bonanno era subentrata da poco ,sollecitando il Presidente Giammarresi Giuseppe, di parlarne con la stessa ,per raccordarsi ed eventualmente invitare il Dott. Di Salvo che si era occupato della delibera suddetta .

Il Consigliere Lo Galbo Maurizio entra alle ore 10.10.

La Dott.ssa Bonanno ribadisce che non ha partecipato a nessuna fase di questa delibera relativa alla costituzione dell'S.P.A e non si è occupata di questo argomento neanche successivamente .

Il consigliere D'Agati Biagio ringrazia la dottoressa Bonanno per la disponibilità e aveva diverse domande da porre .

La prima domanda da fare è se il comune di Bagheria è in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria .

La dott.ssa Bonanno risponde che il comune di Bagheria è in esercizio provvisorio .

Il Consigliere D'Agati Biagio, afferma che il comma 5 dell'art.163 del Dlgs 267/2000 parla dell'esercizio provvisorio e si evince che è possibile fare soltanto spese obbligatorie e somma urgenza ,

Non avendo attivati i bilanci 2015-2016-2017 e i bilanci 2013 e 2014 li hanno approvato da poco chiede se era fattibile tecnicamente costituire un S.P.A .

La Dott.ssa Bonanno afferma che la costituzione di delibera di consiglio dell' S.P.A era fattibile .

Il consigliere D'Agati Biagio chiede da quando siamo in esercizio provvisorio.

La Dott.ssa Bonanno afferma che hanno approvato i bilanci 2013-2014 e poi hanno approvato i consuntivi e ora sono in esercizio provvisorio.

Il consigliere D'Agati Biagio ribadisce che il comune di Bagheria è entrato in esercizio provvisorio dopo l'approvazione dei bilanci 2013-2014 .

La Dott.ssa Bonanno ,ha guardato la documentazione della costituzione dell'S.P.A. ed era fattibile perché era una scelta politica non c'era un impegno di spesa .

Il consigliere D'Agati Biagio asserisce che sia fattibile la costituzione dell'S.P.A è chiaro a tutti perché in consiglio non c'era impegno di spesa ma poi è sub entrato l'emendamento .

La Dott.ssa Bonanno afferma che queste domande e questi riferimenti ben precisi li deve fare a chi ha adottato l'atto perché in quel momento il dott.. Di Salvo aveva dei riferimenti normativi che hanno consentito, secondo il suo punto di vista, la fattibilità in quel momento dell'atto .

Il consigliere D'Agati Biagio ,afferma che devono convocare il Dott. Costantino Di Salvo, il quale può confermare o meno se il 31 Marzo erano in gestione provvisoria anziché in esercizio provvisorio.

Il suo dubbio è a livello normativo generale ,visto che è stato dato il parere negativo dai revisori dei conti per la costituzione dell'SPA .

Hanno convocato in commissione un componente dei revisori dei conti il quale ha spiegato che per loro non è fattibile fare un S.P.A. .

Chiedeva se per costituire questa S.P.A. è necessario l'approvazione

del consiglio comunale visto che c'è il parere negativo dei revisori dei conti .

La Dott.ssa Bonanno ha letto i verbali e non le è sembrato di avere visto il parere negativo dei revisori dei conti .

Il consigliere D'Agati Biagio afferma che c'è una nota dove si evince il parere non favorevole dei revisori dei conti.

La Dott.ssa Bonanno poteva portare i verbali originali ma le è stato detto che si doveva parlare della delibera.

Il consigliere D'Agati Biagio voleva chiarimenti in merito alla costituzione dell' SPA .

Il consigliere Giammarresi Giuseppe afferma che si deve parlare sulla base di documenti ufficiali .

Il consigliere D'Agati Biagio ribadisce che il parere dei revisori dei conti non è favorevole .

La Dott.ssa Bonanno ,afferma che i revisori dei conti non hanno detto che non si poteva fare l'S.P.A. ma hanno delle perplessità sul fatto di investire delle somme in atto visto che siamo in gestione provvisoria .

Il consigliere D'Agati Biagio afferma che alla fine danno un parere .

La Dott.ssa Bonanno , afferma che i revisori dei conti esprimono parere non favorevole per la società S.P.A. in house in quanto tale costituzione non possiede contabilmente la necessaria copertura finanziaria.

Il consigliere D'Agati Biagio , vuole sapere se siamo in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria e se eravamo in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria al momento della costituzione

dell'S.P.A. che si intende a suo avviso nel momento in cui viene approvata la delibera di costituzione .

Il comma 5 dell'art.163 del D.lg. 267/2000 dice che in esercizio provvisorio è possibile fare soltanto spese obbligatorie quindi secondo la sua opinione c'è un errore perché in un comune in dissesto è possibile fare soltanto spese obbligatorie ed inoltre quando è stata costituita l'SPA non erano stati approvati i bilanci 2013-2014 –2015-2016-2017.

Chiede se è possibile costituire un SPA con riferimenti normativi in un comune in dissesto e poi domanda se deve essere il consiglio comunale a dovere autorizzare la costituzione dell 'SPA e da dove sono stati trovati i soldi per la sua costituzione .

La Dott.ssa Bonanno , risponde che quando sono stati fatti questi atti non era apicale in quanto lo era il Dott. Di Salvo e per quanto riguarda la partecipazione dell'ufficio ragioneria è stata soltanto nella fase nella variazione dei macro aggregati ,nell'impegno di spesa .

Per la competenza della costituzione dell'S.P.A. lo dovevano chiedere al Segretario generale e non capisce perché si stanno chiedendo in questa fase quando gli atti sono ufficiali e poi non ci sono stati atti successivi da Aprile ad oggi e quindi non è dovuta ad entrare nello specifico della legittimità .

Non è entrata nel merito di questo argomento in quanto da parte dell'amministrazione da allora non è stato fatto nessun adempimento perché devono aspettare l'approvazione del bilancio 2015-2016-2017 tanto che ad oggi non c'è nessun successivo adempimento.

Ribadisce di non potere dare delle risposte perché non se ne

occupata personalmente e non è entrata nel merito perché non ci sono stati atti consequenziali .

Il consigliere D'Agati Biagio ribadisce che questo dubbio lo aveva espresso quando dovevano fare la nota di convocazione alla Dottoressa Bonanno.

Chiede al Presidente Giammarresi Giuseppe la convocazione del dottore Di Salvo per dare ulteriori chiarimenti in merito in quanto ha redatto l'atto .

Chiede anche se non era all'ordine del giorno se stanno rispettando i tempi nell'approvazione dei bilanci 2015-2016-2017 .

La Dott.ssa Bonanno risponde che i consiglieri comunali conoscono benissimo la situazione .

I tempi come sa e come lo dice la legge sono abbondantemente scaduti per i bilanci 2015-2016 .

Bisogna fare una premessa , sono in un comune in dissesto e i bilanci riequilibrati sono stati approvati a novembre dell'anno scorso nel 2016 da parte del ministero e andare predisporre il bilancio 2015-2016 e 2017 non è facile.

Il Consigliere Coffaro Marco invita i consiglieri a non fare domande che sono fuori l'ordine del giorno .

Il consigliere D'Agati Biagio , domanda alla dottoressa Bonanno se a livello normativo hanno fatto un atto illegittimo se fossero stati in esercizio provvisorio anziché in gestione provvisoria nel momento in cui è stata costituita l'S.P.A o lo possono fare anche in esercizio provvisorio

La Dott.ssa Bonanno risponde che secondo lei l'amministrazione

la poteva costituire .

Il consigliere D'Agati Biagio domanda ,visto che la costituzione di un S.P.A. prevede un impegno economico da parte dell'ente, unico socio, che dovrà mettere un capitale ,è possibile metterlo in esercizio provvisorio per la costituzione di un S.P.A.

La Dott.ssa Bonanno risponde di fare questa domanda al dottore Di Salvo .

Il consigliere D'Agati Biagio non è d'accordo perché sta facendo una domanda in ambito generale e lo voleva sapere soltanto a livello normativo.

La Dott.ssa Bonanno non gli risponde perché gli atti sono stati adottati dal suo collega .

Il consigliere D'Agati Biagio afferma che a livello generale le norme siano uguali in tutti i paesi.

Quindi riformula la sua domanda ossia se sia fattibile fare in esercizio provvisorio in un comune in dissesto la costituzione di un S.P.A . con unico socio il comune che deve mettere un capitale sociale .

La Dott.ssa Bonanno risponde che deve andare a vedere la normativa .

Il consigliere D'Agati Biagio afferma che sono un organo ignorante in materia e si affidano a loro e ringrazia la dottoressa Bonanno per la sua disponibilità.

Il presidente Giammarresi Giuseppe chiarisce che la Dottoressa Bonanno non è la promotrice di questa delibera quindi per avere gli opportuni chiarimenti devono convocare il Dottore Di Salvo Costantino.

Il consigliere Chiello Giuseppina premette vista la discussione creata

che un dirigente ,una figura apicale di un comune, non ha un ruolo

unico infatti vengono ruotati all'interno della macchina amministrativa e

hanno delle competenze diverse nei vari settori quindi la Dottoressa

Bonanno subentrata adesso nel settore finanziario è naturale che si

deve rifare alle nuove normative che si modificano di volta in volta .

Ogni volta che deve adottare un atto per fare bene il suo lavoro deve

valutarlo nei migliori dei modi.

Detto questo ritiene opportuno che il Dottore Costantino di Salvo venga

a spiegare quali siano stati tutti i passaggi in merito a questa delibera

suddetta.

Prima di fare delle domande spiega l'iter della suddetta delibera.

Questa delibera è stata emendata e l'emendamento conteneva che

l'attivazione dell'S.P.A. sarebbe stata attuata nel momento in cui ci

sarebbe stato un atto contabile a quel punto il parere che era stato dato

dai revisori dei conti che era avvenuto con la delibera non emendata

viene non ritirato ma rimane per quella delibera ma anche nella delibera

emendata i revisori dei conti dicono che il parere non è dovuto.

Domanda alla Dottoressa Bonanno se ad oggi si deve tenere conto del

parere di cui si parla ,negativo nei confronti della delibera visto che la

delibera votata in consiglio comunale è emendata e il collegio dei

revisori afferma che il loro parere non è dovuto.

La Dottoressa Bonanno afferma che per lei questa delibera è valida

anche perché i revisori dei conti dicono che il loro parere non è dovuto.

Il Consigliere Coffaro Marco afferma che gli sembra chiaro che la

costituzione dell'S.P.A. votata in consiglio comunale non prevedeva impegno di spesa infatti è stato fatto l'emendamento della delibera e il parere dei revisori dei conti all'inizio di quella delibera era non favorevole perché c'erano modifiche finanziarie poi con l'emendamento presentato in consiglio comunale hanno escluso le modifiche finanziarie e hanno votato l'atto costitutivo dell'S.P.A. e il parere tecnico è stato favorevole mentre il parere dei revisori dei conti non dovuto perché non ci sono operazioni finanziarie.

Per quanto gli riguarda la modifica fatta dalla giunta per i macro aggregati è stata fatta prima del passaggio all'esercizio provvisorio infatti erano in gestione provvisoria e la legge prevede che in gestione provvisoria anche questa delibera e la modifica si possa fare .

Domanda alla Dottoressa Bonanno se gli conferma che erano in gestione provvisoria e poi sono passati in esercizio provvisorio.

La Dottoressa Bonanno afferma che in atto fino che non ci sono bilanci non è fattibile e fino ad oggi non ci sono atti.

Il Consigliere Lo Galbo Maurizio ringrazia la Dottoressa Bonanno presente in commissione ogni volta che viene convocata in commissione e le da anche merito che in questi due mesi ha cercato in tutti i modi di portare avanti in maniera egregia il suo compito .

Spiega che rispetto alla delibera della costituzione dell'S.P.A. approvata in consiglio comunale vede delle illegittimità.

Innanzitutto i revisori dei conti sono stati interrogati dall'amministrazione per sapere cosa ne pensassero sulla costituzione dell'S.P.A .

I revisori dei conti nella relazione trimestrale n.2 che va dal 01/12/2016 al 28/02/2017 al punto 5 “organismi partecipati” e nello specifico punto 5.3 dice in data 21/02/2017 con nota prot. 12385 Protocollo Rev/E/n.21 ,viene richiesto allo scrivente collegio il parere circa la costituzione di una Società per Azioni multi servizi in House ,con socio unico il Comune di Bagheria.

Inoltre dice che l'ente,ha in passato riscontrato negativamente cosa significhi essere inseriti in società partecipate quali “COINRES” ,che ha influito quasi totalmente al dissesto finanziario dell'ente,a causa dei debiti che esso creava;e che l'amministrazione nell'ottica di un risparmio gestionale ha già internalizzato alcuni servizi quali quello idrico senza ricorrere a nuove partecipate;

I collegio dei revisori pur rinviando i dettagli a parere che verrà espresso sulla fattibilità di tale costituzione ,sottolinea sin d'ora che tale possibilità,benché non vietata categoricamente dalla legge ,appare quanto meno in controtendenze sia con le politiche del legislatore volte a ridurre ed eliminare al massimo gli organismi partecipati degli enti locali,rivelatosi negli anni carrozzoni di costi amministrativi ,sia con le politiche dell'ente stesso che ha internalizzato già alcuni servizi,senza ricorrere a società esterne,con proprio personale dipendente.

Quindi il parere lo ha voluto l'amministrazione e i revisori dei conti lo sconsigliano in tutti i modi questa compartecipata ma l'amministrazione non prende in considerazione questo parere tanto che si vedrà che costituisce l'S.P.A.

Inoltre nel verbale fatto successivamente firmato da D'Asta Maria e da

Pagano Giuseppe componenti del collegio dei revisori ,organo a tutela del consiglio comunale rileva che l'ente opera in gestione provvisoria essendo trascorsi centoventi giorni per l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi ai sensi dell'art. 264 c.2 del Tuel in tale fase secondo i dettami dell'art.163 c.2 del Tuel nel corso della gestione provvisoria l'ente può limitarsi alle spese derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ,quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali all'ente quindi il collegio dei revisori esprime parere non favorevole circa la costituzione di una Società per Azioni multi servizi in House perché contabilmente non ha la giusta copertura finanziaria.

Appena l'amministrazione sa di questo parere non favorevole presentano un emendamento e il collegio dei revisori viene interrogato se devono dare parere su questa delibera come costituzione tecnica e loro rispondono che entrano solo sulla sfera contabile .

L'amministrazione fa la costituzione tecnica dell'S.P.A. ma devono fermarsi solo a questo perché andando dal notaio e prendendo anche solo un euro rientra nella sfera contabile.

Nella sfera contabile comunque ci sono entrati perché fanno un impegno di spesa di cui ha la documentazione quindi domanda se è possibile un impegno di spesa senza il bilancio 2017 e come è stato possibile fare una variazione di bilancio da un capitolo che era destinato alla manutenzione straordinaria e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica e si portano in altro capitolo delle partecipate (titolo III) .

Anche se la Dottoressa Bonanno non c'era ,ora lo sta rappresentando e secondo il suo parere bisogna fare un esposto perché se lei vede che ci sono delle incongruità ,delle illegittimità lo deve subito segnalare come hanno fatto dei consiglieri dell'opposizione segnalando alla procura della repubblica ,alla corte dei conti ,alla prefettura .

Non si spiega come si possa continuare su questa strada e come sia stato possibile fare l'S.P.A. senza il bilancio 2017 quindi chi ha firmato si prenderà le sue responsabilità ma anche chi è subentrato dopo leggendo le carte si rende conto che ci sono delle illegittimità.

Queste perplessità gli sono sorte quando l'assessore Maggiore Maria Laura sosteneva che la delibera votata in consiglio comunale è stata votata con un emendamento che va ad annullare il parere dei revisori dei conti .

Si è informato con tutti gli organi competenti che gli hanno spiegato che non fattibile .

La delibera suddetta restringe il campo sulla costituzione tecnica dell'S.P.A. ma se si entra nella sfera contabile il parere rientra in gioco.

Subito dopo hanno fatto un impegno di spesa quindi una variazione del bilancio che non è passato mai dal consiglio comunale che per legge dovrebbe passare .

Per spazzare qualsiasi dubbio ha fatto una richiesta all'organo che ci dovrebbe tutelare e controllare domandando se l'emendamento suddetto va a ritirare il parere dei revisori dei conti.

I revisori dei conti hanno risposto che preso atto della richiesta esprime che il collegio dei revisori non ha ritirato il parere sulla costituzione di

una società per azioni multiservizi in house del comune di Bagheria .

In virtù di quanto espresso il collegio afferma che il parere sul merito della costituzione è quello contenuto nel verbale n.8 del 27/03/2017 .

Questo verbale esprime parere non favorevole circa la costituzione della società in house multiservizi in quanto la società non possiede contabilmente la necessaria copertura finanziaria.

Dice inoltre che giova ricordare che in sede di seduta del consiglio comunale del quale veniva discusso tale costituzione veniva presentato un emendamento tecnico alla delibera e il collegio dei revisori sempre nella seduta del consiglio comunale specifica che non era dovuto il parere del collegio all'emendamento presentato non all'intera delibera.

Quindi il collegio dei revisori dicono che per quanto riguarda l'emendamento tecnico il loro parere non è dovuto perché non rientra nella sfera contabile ma rimane il parere non favorevole alla costituzione dell'S.P.A. perché non ci sono i bilanci e perché non si possono fare variazioni.

Pensa che non ci siano dubbi sulla costituzione non tecnica da parte dell'amministrazione comunale andando oltre la delibera che è stata votata quindi si deve fermare e bisogna che ci sia qualcuno che abbia consapevolezza di quello che sta accadendo in questo comune.

Si augura che faccia le giuste valutazioni e che ci siano i giusti provvedimenti o segnalazioni di quello che sta accadendo ,gli dispiace per il Dottore Costantino Di Salvo ma anche lui sarà coinvolto su questo vicenda in quanto non si può andare a fare un impegno di spesa con un parere non favorevole .

Capisce il momento in cui si vive in questo consiglio comunale, nell'amministrazione e negli uffici dove si vive momenti di panico e non si può lavorare serenamente con questa amministrazione .

Farà di tutto per bloccare tutto questo perché un amministrazione seria non può procedere in questo modo.

Domanda se dal punto contabile era fattibile.

La Dottoressa Bonanno risponde al consigliere Lo Galbo affermando che lei non può dare delle risposte alle sue domande e inoltre vuole precisare ,per rispetto della sua professionalità,in merito a quello che ha sopraccitato che negli uffici con questo sindaco si vive momenti di panico e non si può lavorare serenamente ,lei non ha mai lavorato sotto minaccia e ha sempre operato con qualunque amministrazione con la massima serietà professionale e non è stata mai sotto pressione ne si ci sente.

Il consigliere Lo Galbo Maurizio afferma che la sua domanda era se contabilmente era possibile poter procedere in questo modo e lei non ha voluto rispondere .

Il consigliere D'Agati Biagio esce alle ore 11.10.

Il Presidente Giammarresi Giuseppe domanda alla dottoressa Bonanno se al momento della delibera del consiglio comunale del 28/03/2017 il comune di Bagheria si trovava in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria.

La dottoressa Bonanno risponde che devono sentire il Dottore Di Salvo Costantino che potrà chiarire ogni loro dubbio e se successivamente vorranno un altro parere la potranno riconvocare.

La cosa più giusta era convocare prima il Dottore Di Salvo Costantino che faceva i suoi giustificativi per aver adottato l'atto e poi convocavano la stessa .

Il Presidente Giammarresi Giuseppe afferma che alla commissione bilancio su questa delibera non è stato chiesto parere quindi non prevede aspetti contabili .

Fa un excursus :la delibera del consiglio comunale che prevede la costituzione dell'S.P.A. con allegato il parere dei revisori dei conti che a primo avviso afferma che la norma non vieta la costituzione dell'S.P.A. ma dal punto di vista contabile aveva dato parere non favorevole .

Se questa delibera conteneva dei dati contabili doveva passare dalla commissione bilancio ma non è passata dopo di che viene presentata in consiglio comunale un emendamento che esenta l'aspetto contabile a questa delibera anche se non esistente a priori .

Questo emendamento dice di constatare o posticipare la costituzione dell'SPA ad un altro atto contabile .

L' emendamento diventa parte integrante della delibera,un corpo unico, e siccome i revisori dei conti forniscono solo pareri contabili è impossibile che la delibera abbia due pareri dei revisori dei conti diametrialmente opposti .

La dottoressa Bonanno risponde che il parere all'emendamento è solo un fatto tecnico.

Il Presidente Giammarresi Giuseppe afferma che un emendamento votato favorevolmente in consiglio comunale diventa parte integrante ,un corpo unico,e il collegio dei revisori non è tenuto a dare parere di

legittimità sull'emendamento quindi il parere non è dovuto.

Dal suo punto di vista il parere alla delibera emendata non è dovuto e

inoltre i revisori hanno dato due pareri è questo è inammissibile .

La Dottoressa Bonanno afferma che la delibera formalmente è perfetta .

Il Presidente Giammarresi Giuseppe continua dicendo che Il collegio dei revisori non è dovuto a dare parere di legittimità ma solo pareri contabili e siccome l'emendamento diventa parte integrante della delibera se il parere non è dovuto non è dovuto a tutta la delibera quindi il parere non favorevole che era nella prima relazione viene abrogato di diritto .

Conclusa la vicenda del consiglio comunale che ha votato personalmente una delibera dove il parere dei revisori non era dovuto successivamente interviene una delibera di giunta che da copertura finanziaria.

L a Dottoressa Bonanno capisce le posizioni di tutti i consiglieri .

Il Presidente Giammarresi Giuseppe legge l'emendamento.

Domanda alla dottoressa Bonanno la variazione dei macro aggregati in quale bilancio è stato fatto.

L a Dottoressa Bonanno risponde nell'ultimo bilancio approvato(2012).

La variazione se è dovuta o non è dovuta non entra in merito ma le relazioni che sono state fatte contestualmente sono state fatte correttamente .

Per questa fase lo può dire mentre per il resto la cosa migliore da fare è sentire il Dottore Costantino Di Salvo che darà gli opportuni

chiarimenti,.

Il Presidente Giammarresi Giuseppe ringrazia la Dottoressa Bonanno

per essere intervenuta all'audizione

Alle ore 11.30 si decide d'interrompere i lavori e di rinviarli il 21

Luglio 2017 alle ore 9.30 in I° convocazione e alle ore 10.30 in II°

convocazione con il seguente ordine del giorno:

✓ **Relazione trimestrale del collegio revisori dei conti**

✓ **Approvazione**

✓ **Varie ed eventuali**

Del che il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene così

sottoscritto:

Il segretario verbalizzante

Il Presidente della II°

Troia Pietra

commissione

Giammarresi

Giuseppe

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3 comma2 del D.lgs.39/93.